

Lionetto Fabbri

Fiorentino di nascita, 4 aprile 1924, Lionetto Fabbri è cresciuto e si è formato tra il popolo di San Frediano. La prima infanzia la trascorre fra Firenze e Viareggio dove il padre ha un negozio. Fin da giovanissimo si avvicina al mondo delle immagini attraverso la fotografia, vincendo numerosi premi e partecipando a varie mostre fotografiche, educa così il suo occhio all'inquadratura, alla comunicazione fatta di immagini. Nel dopoguerra approda alla cinematografia, dapprima come cinereporter, poi come documentarista scientifico. Dal 1955 Lionetto Fabbri si dedica a tempo pieno alla realizzazione dei suoi documentari più belli. Lionetto Fabbri è un regista appassionato, un istintivo nel senso migliore del termine, dotato di un felice colpo d'occhio, un "curioso" di ogni tipo di realtà documentabile, soprattutto legata al lavoro dell'uomo, che egli va a cercarsi anche in capo al mondo. Ne risultano alcuni splendidi documentari che a Venezia, Tokyo, Edimburgo, Monza, Bergamo, San Sebastian, Città del Messico, ottengono alti riconoscimenti. Con "**Gente lontana**" e "**La lunga raccolta**" vince per due volte il Gran Premio Orso d'Oro al Festival di Berlino. Una vita dedicata alla rappresentazione della realtà, con esattezza e verità, ma anche con mirabile gusto estetico e ritmo narrativo.

Filmografia essenziale

Colonie per l'infanzia Anno 1949 – Le vacanze alle colonie marine dei ragazzi italiani

Antico Mestiere (I lavandai di Grassina) Anno 1955 - Come avveniva il "grande bucato" di lenzuola e panni bianchi. Girato a Grassina.

Lavoro di Tondo Anno 1955 - Sulla produzione di vasi e orci. Girato a Impruneta (FI)

La lunga raccolta Anno 1957 - Vita e lavoro delle donne negli immensi uliveti della Calabria. Girato in Calabria

L'arte del cesello Anno 1957- Girato a Firenze

Vetro Verde Anno 1958 - La lavorazione del vetro verde soffiato per la realizzazione di fiaschi e damigiane. Girato Toscana.

Gente del Po Anno 1958 - La raccolta della "piuma" per fabbricare scope. Girato in Emilia. Romagna.

Gente del bosco Anno 1958 - Vita e lavoro nella Maremma toscana. Girato in Maremma.

Paese scomparso Anno 1958 - Un suggestivo viaggio nel Golfo di Policastro, in Calabria

I "mammalucchi" Anno 1959 - Nella Garfagnana a Bagni di Lucca si fabbricano i "mammalucchi". Sono statuine di gesso stampato. Girato a Bagni di Lucca.

Gente lontana Anno 1959 - Vita e lavoro dei cavatori della pomice nelle spettacolari isole delle Eolie. Girato in Sicilia, Isole Eolie, Lipari

Quell'isola laggiù (Malasorte) Anno 1966 – Vita e lavoro dei pescatori di Lampedusa

Uomini e balene Anno 1975 - Girato in Danimarca, Isole Faer Oer

Pescatori del mare del Nord Anno 1975 -La pesca dei gamberetti nel mare del Nord. Girato in Belgio e Francia, fra Ostenda e Dunquerque, sulle coste del mare del Nord.

Alle cinque della sera Sulla corrida. Girato in Spagna

La reggia di Eolo Il museo archeologico di Lipari

Un giorno all'anno (I serpari di Cocullo) Anno 1975 - La processione e festa per San Domenico protettore del paese. Girato a Cocullo (AQ)

Io del Sud Anno 1975 - La più sconcertante penitenza collettiva del nostro sud. Girato a Guardia Sanframondi, (BN).

Danza degli Anastenarides (Danza del Fuoco) Anno 1975 - Un rituale di origine dionisiaca. Consiste in una progressiva esaltazione medianica di poche famiglie di un paese in Grecia. Girato in Grecia, Langadà.

Fatima Oggi Anno 1975 - Pellegrini portoghesi vanno a Fatima per salvarsi l'anima. Ci vanno a piedi o camminando sulle ginocchia insanguinate. Girato in Portogallo, Fatima.

Uomo, Uomo, Uomo Anno 1974 Formato 35mm Colore normale Durata: 1h 50'' Una ballata tragicomica in cui l'uomo è protagonista senza speranza di salvezza; un safari imprevedibile, a volte pericoloso, specie quando la macchina da presa non era gradita. Un film-reportage girato in oltre due

anni di fatica e sacrifici viaggiando dai Mari del Nord al Medio Oriente, dall'Europa all'Africa a Singapore alla ricerca di una realtà dolorosa, buffonesca e violenta